OCTO

(Commissione X Attività produttive)

A.C. 3120 recante “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2026”

Memoria
La telematica per l'attuazione della riforma RC Auto

1. Premessa e principi di base

Il Disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2026, approvato dal Consiglio dei ministri il 23 luglio 2026 e presentato alla Camera (A.C. 3120) il 28 settembre 2026, prevede all'art. 11 una delega per la riforma della RC Auto articolata in sei direttrici: a) bonus-malus e variabile territoriale, b) risarcimento diretto e forfait, c) antifrode, d) evasione assicurativa, e) trasparenza per i consumatori e f) coordinamento della disciplina vigente.

OCTO ritiene che le tecnologie già disponibili nel settore dei veicoli connessi, unitamente alle competenze maturate attraverso una consolidata esperienza in progetti di telematica assicurativa, possano offrire un contributo concreto e significativo all’attuazione delle linee di intervento previste dalla delega per la riforma della RC Auto.

OCTO è un operatore tecnologico indipendente attivo da oltre 23 anni nella telematica assicurativa. Il suo patrimonio informativo comprende oltre 20 milioni di utenti profilati, più di 610 miliardi di chilometri analizzati, oltre 95 miliardi di viaggi e più di 13 milioni di eventi di crash rilevati, con circa 60 brevetti attivi e programmi in oltre 20 Paesi.

Le proposte di OCTO in sintesi:

- **Bonus-malus (lett. a).** Evoluzione del sistema delle classi di merito attraverso l’integrazione di indicatori telematici dinamici, che tengano conto della gravità dei sinistri e dello stile di guida del conducente, al fine di rendere la valutazione del rischio più accurata, personalizzata e rappresentativa dei comportamenti effettivi di guida.
- **Territorialità (lett. a).** Integrazione del criterio della provincia di residenza con dati relativi alla mobilità effettiva dell’assicurato, al fine di rendere più accurata la valutazione dell’esposizione al rischio, preservando al contempo la sostenibilità tecnica del sistema attraverso l’utilizzo di informazioni granulari sulla rischiosità dei diversi territori.

OCTO Telematics S.p.A.
Sede Legale: Via V. Lamaro, 51 – 00173 Roma RM
Cap. sociale: EUR 3.000.000,00 i.v.
Tel. +39 06 7265341 – Fax. + 39 0672901453
Società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento

di OCTO Group SpA

Codice Fiscale 03499230963
Partita IVA del Gruppo “OCTO” 15434231005
REA RM 1012635
octotelematics.com

- **Risarcimento diretto (lett. b).** Integrazione di indicatori telematici relativi alla gravità dei sinistri, al fine di favorire la definizione di cluster e forfait maggiormente rappresentativi delle caratteristiche degli eventi e più aderenti ai costi effettivi dei risarcimenti.
- **Antifrode (lett. c).** Valorizzazione del dato telematico lungo l'intero processo assicurativo, dalla fase di assunzione del rischio fino alla liquidazione dei sinistri, e adozione del decreto sui requisiti funzionali dei dispositivi previsto dall'art. 132-ter, al fine di garantire la piena operatività del regime probatorio disciplinato dall'art. 145-bis.
- **Consumatori (lett. e).** Previsione di benefici tariffari significativi e trasparenti per gli assicurati che adottano soluzioni telematiche, accompagnati dall'offerta di servizi a valore aggiunto per la persona e dalla valorizzazione di uno storico telematico qualificato e portabile, anche al fine di favorire la concorrenza e la mobilità tra operatori assicurativi.

Le proposte si fondano su tre principi trasversali, descritti di seguito:

A) Neutralità tecnologica.

Per i servizi assicurativi descritti nel documento, il fattore abilitante è la disponibilità di dati telematici affidabili e idonei allo specifico utilizzo, indipendentemente dalla tecnologia di acquisizione.

Le scatole nere installate professionalmente costituiscono oggi una soluzione consolidata per continuità, affidabilità e qualità del dato. Altre fonti, quali i dati nativi dei veicoli (OEM), le applicazioni per smartphone e i dispositivi abbinati possono concorrere al medesimo obiettivo quando garantiscano requisiti verificabili di disponibilità, granularità, frequenza, integrità e continuità delle informazioni. Pertanto, in mancanza di standard condivisi con prestazioni equivalenti**, la scatola nera come sorgente di dati telematici rimane un presidio essenziale per i servizi che saranno di seguito specificati.**

B) Il dato processato come valore aggiunto nella catena dei dati telematici rispetto al dato grezzo

Il valore distintivo per i servizi assicurativi risiede nella capacità industriale di trasformare dati acquisiti in informazioni affidabili e utilizzabili: normalizzazione, validazione, ricostruzione delle serie storiche, classificazione degli eventi e modelli predittivi sviluppati su ampie basi empiriche. Questo patrimonio di competenze, metodologie e algoritmi produce un valore aggiunto e autonomo rispetto all'elemento grezzo.

Il Data Act (Regolamento (UE) 2023/2854) già introduce, nell'ambito dei suoi obblighi di messa a disposizione dei dati, una distinzione fra dati grezzi o pre-elaborati dalle informazioni inferite o derivate attraverso algoritmi proprietari tesa a valorizzare gli investimenti nell'analisi dei dati.

C) Governance dell'Intelligenza Artificiale.

OCTO Telematics S.p.A.
Sede Legale: Via V. Lamaro, 51 – 00173 Roma RM
Cap. sociale: EUR 3.000.000,00 i.v.
Tel. +39 06 7265341 – Fax. + 39 0672901453
Società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento

di OCTO Group SpA

Codice Fiscale 03499230963
Partita IVA del Gruppo "OCTO" 15434231005
REA RM 1012635
octotelematics.com

I modelli predittivi utilizzati e proposti per evoluzione della RCA, in linea con il quadro europeo (GDPR, Data Act, AI Act) devono essere basati su “qualificazione dei dati”, validazione dei processi di analisi e garanzia di trasparenza verso il consumatore.

2. Bonus-malus e classificazione del rischio (ddl Concorrenza 2026, lett. a)

Il sistema bonus-malus, basato prevalentemente sulla storia assicurativa, presenta limiti nella capacità di rappresentare il profilo di rischio effettivo dell'assicurato. OCTO propone un'evoluzione graduale del modello che, preservandone l'impianto e contenendo gli impatti operativi, consenta una classificazione del rischio più accurata attraverso l'integrazione di indicatori telematici dinamici, una migliore qualificazione dei sinistri e la progressiva valorizzazione del comportamento del conducente effettivo.

In particolare, le proposte sono di seguite elencate:

a) **Qualificare i sinistri per gravità.** L'attuale meccanismo bonus-malus considera principalmente il verificarsi dei sinistri e la relativa responsabilità, senza graduarne l'effetto in funzione della severità dell'evento. La telematica consente di qualificare gli eventi attraverso parametri oggettivi relativi all'intensità, alla velocità e alla dinamica dell'urto, fornendo informazioni aggiuntive sulla severità dell'incidente.
   OCTO propone di introdurre criteri condivisi e validati che consentano di graduare l'effetto dei sinistri sul sistema bonus-malus, integrando, senza sostituirla, la valutazione della responsabilità con indicatori di severità cinematica.
b) **Integrare la classe con indicatori dinamici.** Il sistema bonus-malus mantiene una funzione essenziale, tuttavia si fonda su indicatori prevalentemente statici e retrospettivi. La telematica consente di integrare queste informazioni con parametri oggettivi relativi all'effettiva esposizione al rischio, quali chilometraggio, frequenza e fasce orarie di utilizzo, contesto di circolazione dato dalla tipologia di strada, accelerazioni, frenate, ed evoluzione dello stile di guida.
c) **Scoring individuale per la valutazione del rischio:** Un ulteriore livello di precisione nella valutazione del rischio può essere raggiunto associando i dati di guida al conducente effettivo anziché al solo veicolo assicurato. Attraverso procedure affidabili di identificazione, ad esempio mediante un'app personale associata al dispositivo telematico di bordo, è possibile attribuire i viaggi al singolo conducente e sviluppare uno scoring individuale. Tale approccio consente di integrare la classe assicurativa con una valutazione del comportamento effettivo, attenuando le distorsioni derivanti dall'attribuzione di classi equivalenti a conducenti con esperienza e profili di rischio differenti.
d) **Monitoraggio telematico per i neopatentati per aggiornate la valutazione iniziale del rischio.** OCTO propone, in particolare per i nuovi assicurati privi di una storia assicurativa consolidata, un modello che consenta di confermare o aggiornare il profilo di rischio tariffario iniziale attraverso

OCTO Telematics S.p.A.
Sede Legale: Via V. Lamaro, 51 – 00173 Roma RM
Cap. sociale: EUR 3.000.000,00 i.v.
Tel. +39 06 7265341 – Fax. + 39 0672901453
Società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento

di OCTO Group SpA

Codice Fiscale 03499230963
Partita IVA del Gruppo “OCTO” 15434231005
REA RM 1012635
octotelematics.com

un periodo di osservazione telematica. Questa soluzione permetterebbe di valorizzare tempestivamente i comportamenti di guida prudenti, riducendo le penalizzazioni tariffarie iniziali che possono interessare, ad esempio, i neopatentati. Il modello potrebbe essere adottato su base volontaria, favorendo una transizione graduale verso criteri di valutazione maggiormente aderenti al rischio individuale.

3. Territorialità ed equità (ddl Concorrenza 2026, lett. a)

Le analisi IVASS confermano significative differenze territoriali nei premi RC Auto. Secondo la Relazione annuale IVASS 2025, i principali indicatori tecnici, tra cui frequenza, costo e complessità dei sinistri, spiegano circa il 55% della variabilità dei premi tra province. Il territorio resta quindi un fattore tecnicamente rilevante, ma da solo non distingue il rischio del singolo assicurato da quello medio dell'area in cui risiede.

Su questa base OCTO propone due leve di miglioramento.

a) **Profilazione individuale.** La provincia di residenza è un indicatore aggregato, che non riflette la mobilità e il comportamento del singolo assicurato. La telematica misura le aree di effettiva circolazione dell'assicurato, la tipologia di strade percorse, le fasce orarie di utilizzo e lo stile di guida. OCTO propone di considerare questi indicatori nella determinazione del premio, riducendo progressivamente il peso della residenza quando sono disponibili misure affidabili del rischio individuale. L'obiettivo è che i profili virtuosi ottengano un beneficio economico concreto. Il tema è particolarmente rilevante nelle aree in cui premi elevati e alta diffusione della telematica coesistono. A Napoli, per esempio, il premio medio supera di 255 euro quello di Aosta e la scatola nera raggiunge il 43,1% dei veicoli, contro il 16,0% nazionale (IVASS, II trimestre 2026)[1]. Qui il dato telematico è già disponibile, ma non si traduce ancora in un beneficio tariffario proporzionato.
b) **Analisi territoriale più granulare per preservare la sostenibilità tecnica delle imprese assicuratrici.** Alla profilazione individuale si affianca l'analisi di dati telematici aggregati e anonimizzati, che descrivono come il rischio varia all'interno della stessa area territoriale. Queste informazioni consentono alle imprese di definire il premio su basi più precise e di preservare la sostenibilità tecnica dei portafogli, senza penalizzare i singoli assicurati e mantenendo la mutualità. Perché le analisi siano statisticamente rappresentative serve un'adeguata copertura dei veicoli circolanti. Per questo OCTO propone di valutare un percorso di progressiva dotazione

[1] *Fonti: IVASS, Relazione sull'attività svolta nell'anno 2025, pp. 49-51; IVASS, Comunicazione statistica n. 7/2026, secondo trimestre 2026, pp. 2-3.*

OCTO Telematics S.p.A.
Sede Legale: Via V. Lamaro, 51 – 00173 Roma RM
Cap. sociale: EUR 3.000.000,00 i.v.
Tel. +39 06 7265341 – Fax. + 39 0672901453
Società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento

di OCTO Group SpA

Codice Fiscale 03499230963
Partita IVA del Gruppo "OCTO" 15434231005
REA RM 1012635
octotelematics.com

telematica, prioritariamente mediante scatola nera e, ove tecnicamente equivalenti, con altre fonti qualificate, nel rispetto della protezione dei dati personali.

4. CARD e risarcimento diretto (ddl Concorrenza 2026, lett. b)

Il risarcimento diretto rappresenta un meccanismo consolidato del sistema RC Auto che può essere reso ancora più efficiente grazie alla telematica. Secondo IVASS, nel 2025 il sistema CARD ha liquidato l'82% dei sinistri accaduti, corrispondenti al 48% degli importi. L'incidenza per numerosità e valore economico evidenzia l'importanza di migliorare l'efficienza della clusterizzazione dei sinistri attraverso analisi basate non solo sulla frequenza degli eventi ma anche sulle loro caratteristiche e i relativi costi.[2]

In questo contesto, OCTO propone di impiegare i dati telematici per migliorare la classificazione dei sinistri e supportare una progressiva evoluzione dei criteri di compensazione tra imprese, rafforzando l'efficienza e la sostenibilità tecnica del sistema.

a) **Integrare i cluster con indicatori oggettivi di severità.** La telematica consente di qualificare i sinistri attraverso informazioni oggettive relative all'intensità, alla tipologia e alla dinamica dell'urto, integrando gli attuali criteri di classificazione con informazioni più granulari sulle caratteristiche effettive degli eventi. Tali informazioni, integrate con la tipologia del veicolo, la natura dei danni e i costi liquidati, possono contribuire a definire cluster statisticamente più omogenei e a rendere i forfait maggiormente aderenti alle caratteristiche e ai costi effettivi dei sinistri. OCTO propone pertanto di adottare la ricostruzione degli incidenti su dati telematici come ulteriore parametro di classificazione, attraverso criteri condivisi e validati su basi statistiche rappresentative.
b) **Supportare l'evoluzione dei forfait attraverso evidenze empiriche.** La Relazione annuale IVASS 2025 evidenzia differenze nei costi medi di liquidazione tra sinistri CARD naturali e non naturali, anche in funzione del grado di responsabilità. Nel triennio 2022-2024, il costo medio dei sinistri naturali risulta inferiore del 6,3% rispetto ai non naturali nei casi di responsabilità piena considerati dall'analisi, mentre risulta superiore del 10,1% nei casi di responsabilità concorsuale al 50%. Queste evidenze confermano l'utilità di approfondire le determinanti dei costi e le differenze tra le tipologie di sinistro.[3]

Un'analisi che metta in relazione gli indicatori oggettivi degli incidenti secondo le ricostruzioni dinamiche effettuate su dati telematici con i costi effettivamente liquidati consentirebbe di affinare progressivamente il modello, valutando l'introduzione di ulteriori criteri di classificazione e l'eventuale

[2] Fonte: IVASS, Relazione sull'attività svolta nell'anno 2025, p. 6 (incidenza dei sinistri CARD sul numero e sugli importi).

[3] Fonte: IVASS, Relazione sull'attività svolta nell'anno 2025, pp. 52-53 (analisi dei sinistri CARD naturali e non naturali, 2022-2024).

OCTO Telematics S.p.A.
Sede Legale: Via V. Lamaro, 51 – 00173 Roma RM
Cap. sociale: EUR 3.000.000,00 i.v.
Tel. +39 06 7265341 – Fax. + 39 0672901453
Società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento

di OCTO Group SpA

Codice Fiscale 03499230963
Partita IVA del Gruppo "OCTO" 15434231005
REA RM 1012635
octotelematics.com

aggiornamento dei meccanismi di compensazione, preservandone stabilità, trasparenza ed equilibrio economico. La disponibilità di indicatori telematici standardizzati e validati potrebbe inoltre favorire l'applicazione di modelli di classificazione più evoluti anche a differenti categorie di veicoli e segmenti assicurativi, tenendo conto delle rispettive specificità tecniche e normative.

5. Antifrode lungo il ciclo assicurativo (ddl Concorrenza 2026, lett. c)

Il miglioramento della classificazione del rischio e dell'equità tariffaria, illustrato nei punti precedenti, deve essere accompagnato da interventi sulle determinanti dei costi assicurativi, in particolare quelli legati alla gestione dei sinistri e alle frodi. La telematica può contribuire a ridurre tali costi attraverso informazioni oggettive e verificabili, rafforzando la sostenibilità tecnica del sistema. OCTO propone pertanto di utilizzare il dato telematico nelle attività antifrode lungo l'intero ciclo assicurativo, dalla fase assuntiva fino alla liquidazione del sinistro.

a) **In fase assuntiva.** La telematica consente di migliorare la conoscenza del rischio già al momento della sottoscrizione della polizza, integrando le informazioni tradizionali con dati oggettivi relativi al veicolo e, ove disponibili, al suo utilizzo. La verifica può essere completata attraverso strumenti digitali, quali il video assessment dello stato del veicolo in fase assuntiva. L'insieme delle informazioni raccolte può contribuire a verificare la coerenza dei dati dichiarati e a individuare eventuali anomalie meritevoli di approfondimento, rendendo più efficaci le attività di prevenzione delle frodi, nel rispetto dell'obbligo a contrarre e delle garanzie previste dalla normativa.
b) **In fase liquidativa.** La telematica permette di disporre, sin dalla prima denuncia del sinistro (*First Notice of Loss*), di informazioni sul verificarsi dell'evento, sulla sua localizzazione, sulla dinamica e sulla severità dell'impatto. L'analisi di tali dati consente di verificare la coerenza tra evento rilevato e circostanze dichiarate, individuare possibili anomalie e supportare la ricostruzione del sinistro. Ciò può contribuire a ridurre i costi di istruttoria, contenere le frodi e le liquidazioni improprie e accelerare la gestione dei sinistri, a beneficio sia delle imprese sia degli assicurati.
c) **Completare il quadro attuativo sul valore probatorio della telematica.** L'art. 145-bis, comma 1, del Codice delle assicurazioni private (D.Lgs. 209/2005), introdotto dalla L. 124/2017, prevede che le risultanze dei dispositivi elettronici conformi ai requisiti normativi assumano valore di piena prova nei procedimenti civili, alle condizioni previste dalla disposizione.

Tuttavia, il mancato completamento del quadro attuativo e, in particolare, la mancata emanazione del decreto sui requisiti funzionali minimi dei dispositivi previsto dall'art. 132-ter, comma 1, lett. b), hanno impedito la piena operatività di tale regime probatorio, come evidenziato anche dalla Corte di Cassazione con l'ordinanza n. 13725/2024.

A fronte di un utilizzo ormai consolidato della telematica nei processi assicurativi e nella ricostruzione dei sinistri, OCTO ritiene prioritario completare il percorso attuativo già previsto dal legislatore, definendo le

OCTO Telematics S.p.A.
Sede Legale: Via V. Lamaro, 51 – 00173 Roma RM
Cap. sociale: EUR 3.000.000,00 i.v.
Tel. +39 06 7265341 – Fax. + 39 0672901453
Società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento

di OCTO Group SpA

Codice Fiscale 03499230963
Partita IVA del Gruppo "OCTO" 15434231005
REA RM 1012635
octotelematics.com

condizioni necessarie per la valorizzazione delle relative risultanze, così da rendere pienamente efficace e uniformemente applicabile il regime probatorio delineato dall'art. 145-bis.

6. Consumatore, trasparenza e concorrenza (ddl Concorrenza 2026, lett. e)

La maggiore diffusione della telematica e la condivisione dei dati di guida rappresentano un'opportunità per accelerare la digitalizzazione dei servizi assicurativi e generare benefici concreti per gli assicurati, attraverso una tariffazione più aderente al rischio individuale, servizi a valore aggiunto e maggiore libertà di scelta. La valorizzazione di queste informazioni può inoltre favorire lo sviluppo di nuovi modelli di servizio e una maggiore concorrenza tra imprese, riconoscendo il valore degli investimenti tecnologici realizzati dall'ecosistema assicurativo.

a) **Rendere effettivo e trasparente il beneficio tariffario.** L'art. 132-ter del Codice delle assicurazioni private, introdotto dalla L. 124/2017, disciplina gli sconti obbligatori anche in presenza di scatola nera o dispositivi equivalenti. Il Regolamento IVASS n. 37/2018 ne ha definito criteri e modalità di determinazione. OCTO propone di valorizzare la concreta applicazione di tale disciplina, assicurando la riconoscibilità e la trasparenza degli sconti, e di favorire un'ulteriore personalizzazione delle tariffe attraverso indicatori telematici affidabili, capaci di riconoscere il comportamento di guida e l'effettivo profilo di rischio dell'assicurato.
b) **Portabilità dei dati e libertà di scelta come fattori di concorrenza.** La piena valorizzazione della telematica richiede che l'assicurato possa cambiare compagnia senza perdere le informazioni utili a qualificare il proprio profilo di rischio. L'art. 20 della L. 193/2024 ha già introdotto misure per favorire la portabilità di determinate informazioni registrate dalle scatole nere, relative agli ultimi dodici mesi, e per rimuovere specifici vincoli contrattuali alla disinstallazione dei dispositivi. Anche il Data Act rafforza, nei limiti del proprio ambito applicativo, la possibilità dell'utente di richiedere la messa a disposizione dei dati a terzi. OCTO propone di completare questo percorso attraverso procedure standardizzate e modalità interoperabili di scambio delle informazioni telematiche qualificate, affinché lo storico possa essere valorizzato anche presso una nuova compagnia. Tale evoluzione deve favorire la concorrenza e la libertà di scelta, preservando al contempo gli investimenti industriali e la tutela degli algoritmi e delle elaborazioni proprietarie.
c) **Valorizzare e rendere confrontabili i servizi aggiuntivi.** Il beneficio per l'assicurato non si esaurisce nello sconto sul premio. La telematica offre servizi consolidati, quali l'assistenza automatica in caso di incidente, il supporto alla ricostruzione dei sinistri, la maggiore

OCTO Telematics S.p.A.
Sede Legale: Via V. Lamaro, 51 – 00173 Roma RM
Cap. sociale: EUR 3.000.000,00 i.v.
Tel. +39 06 7265341 – Fax. + 39 0672901453
Società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento

di OCTO Group SpA

Codice Fiscale 03499230963
Partita IVA del Gruppo "OCTO" 15434231005
REA RM 1012635
octotelematics.com

rapidità liquidativa e la tutela nelle contestazioni. OCTO propone che questi servizi siano adeguatamente rappresentati e confrontabili nelle offerte assicurative, anche attraverso gli strumenti di comparazione, consentendo al consumatore di valutare il valore complessivo della polizza e non soltanto il prezzo.

d) **Trasparenza dello scoring e terzietà nella gestione dei dati.** L'assicurato deve poter comprendere quali comportamenti incidono sul proprio profilo di rischio e come migliorarlo, senza che ciò comporti la divulgazione degli algoritmi proprietari. OCTO propone inoltre di valorizzare il ruolo dei provider telematici indipendenti quali soggetti qualificati nella gestione delle informazioni, capaci di favorirne qualità, integrità, tracciabilità e verificabilità. Tale ruolo deve essere esercitato attraverso regole chiare su finalità di trattamento, accessi e responsabilità, nel rispetto del GDPR e delle garanzie previste in materia di profilazione e decisioni automatizzate.

7. Telematica oltre la RC Auto: flotte, prevenzione e sostenibilità della mobilità – note conclusive

In Italia, la tecnologia necessaria a sostenere la riforma RC Auto è già disponibile da oltre 20 anni con una adozione su larga scala. Dall'ambito assicurativo tale tecnologia si è estesa alla gestione delle flotte e del noleggio, dove contribuisce a ottimizzare il costo totale di gestione dei veicoli (Total Cost of Ownership, TCO), compresi i costi assicurativi, attraverso il monitoraggio dell'utilizzo, la prevenzione dei sinistri e una manutenzione più efficiente.

In questi segmenti la diffusione è ormai ampia: secondo ANIASA, nel 2025 oltre un milione dei circa 1,5 milioni di veicoli a noleggio in Italia risultava connesso.[4]

Il loro peso industriale è significativo, perché il noleggio a lungo termine ha rappresentato il 22,7% delle immatricolazioni nazionali di autovetture. Quando il conducente è identificato in modo affidabile, i dati consentono inoltre scoring individuali e programmi di prevenzione.

OCTO propone che la riforma consideri esplicitamente questi segmenti, nei quali rischio e costo assicurativo incidono direttamente sull'efficienza e sul prezzo dei servizi di mobilità.

---

[4] Fonti: ANIASA, 25° Rapporto 2026; ANIASA, rassegna stampa del 16 giugno 2026 (dichiarazioni del Direttore Generale Giuseppe Benincasa sui veicoli connessi); IVASS, Comunicazione statistica n. 7/2026, secondo trimestre 2026.

Fonte: ANIASA, 25° Rapporto 2026, tabella 53, «Penetrazione del noleggio a lungo termine sulle immatricolazioni di autovetture».

OCTO Telematics S.p.A.
Sede Legale: Via V. Lamaro, 51 – 00173 Roma RM
Cap. sociale: EUR 3.000.000,00 i.v.
Tel. +39 06 7265341 – Fax. + 39 0672901453
Società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento

di OCTO Group SpA

Codice Fiscale 03499230963
Partita IVA del Gruppo "OCTO" 15434231005
REA RM 1012635
octotelematics.com

I benefici vanno oltre la gestione assicurativa. Le infrastrutture telematiche contribuiscono a:

- prevenzione degli incidenti e sicurezza stradale;
- ottimizzazione dei percorsi e riduzione di consumi ed emissioni;
- pianificazione urbana e la gestione dei flussi di traffico.

OCTO si rende disponibile al dialogo con il legislatore per contribuire alla stesura dei decreti attuativi della delega introdotta nel disegno di legge per il mercato e la concorrenza 2026, al fine di estendere l'utilizzo della telematica e di definire standard tecnici condivisi su qualità, interoperabilità e portabilità dei dati telematici.

OCTO Telematics S.p.A.
Sede Legale: Via V. Lamaro, 51 – 00173 Roma RM
Cap. sociale: EUR 3.000.000,00 i.v.
Tel. +39 06 7265341 – Fax. + 39 0672901453
Società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento

di OCTO Group SpA

Codice Fiscale 03499230963
Partita IVA del Gruppo "OCTO" 15434231005
REA RM 1012635
octotelematics.com